

ri, abbracci

in coro»



ati fuori


 mbia
 i»

 A sinistra,
 una
 maturanda
 con il
 fratellino
 A fianco e
 sopra:
 abbracci
 di mamme

 I prof dopo gli esami
 si rilassano per un po'
 al bar
 Sotto, l'artista Marco
 Muti


Marco Muti «Nelle opere l'amore per Terni»

LA MOSTRA

«Sono stato un artistoide fin da bambino». Marco Muti, classe 1966, una laurea in fisica, la specializzazione in fisica medica e un impiego nel reparto di radioterapia dell'ospedale di Terni come fisico sanitario, si presenta così. «Ho preso in mano la prima chitarra in seconda media. E' stato il mio primo accesso all'espressività. Una passione che mi ha accompagnato per tutto il percorso universitario. Mi ricordo che alla vigilia dei diciotto anni volevo fare il musicista, dopo un contraddittorio con la mia famiglia sulle prospettive di carriera nella città dell'acciaio, decido di iscrivermi alla facoltà di fisica e di dedicarmi agli studi scientifici». Nonostante tutto Marco continua a comporre brani musicali con Paolo Chiari (tecnico del suono). Fa un patto con sé stesso: superati gli esami più duri dell'anno accademico in corso, per un'intera settimana sposta la sua attenzione sulla musica. E va così fino alla laurea. Poi la specializzazione, il matrimonio e la nascita dei suoi tre figli, «tutti ganzi», co-

 pri-
 gia-
 po.
 one
 dietro di me e nemmeno l'ho no-
 tata». Grazie alle video chiamate
 gli studenti hanno potuto ripas-
 sare insieme anche durante il pe-

 la mano ai nostri studenti quan-
 do hanno concluso l'esame, an-
 che a noi manca l'aria di festa
 che di solito si respirava in que-